

**Episodio di
VILLA VOLTURNO
(oggi BELLONA e VITULAZIO) (Caserta)**

Nome del Compilatore: Giuseppe Angelone

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
piazza Umberto I	Bellona	Caserta	Campania

Data iniziale: 13 ottobre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

(Bellona, piazza Umberto I, 13 ottobre)

67. De Crescenzo Michele, invalido, n. 13/05/1915, anni 28

Altre note sulle vittime:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Ubicato tra le linee difensive tedesche *Viktor* e *Barbara*, il Comune di Villa Volturno (che, durante il regime fascista, aggregava le due cittadine di Bellona e di Vitulazio), tra la prima e la seconda decade di ottobre 1943 fu teatro di numerosi episodi di violenza sui civili. In quei giorni, scontri cruenti avvenivano lungo le sponde del fiume Volturno, che scorreva pochi chilometri a sud, lambendo una parte del suo territorio. L'8 ottobre, giorno successivo alla strage della cava (v. scheda), il XIV Panzerkorps emanò un'ulteriore direttiva sulla "terra bruciata", che estendeva l'ordine di demolizione agli edifici pubblici e «a tutti gli edifici adatti ad alloggiare comandi e ad accasermare le truppe». Fu, quindi, emanato l'ordine di sgombero dell'abitato in pochi minuti: i civili rinvenuti nelle aree interdette sarebbero stati immediatamente passati per le armi.

Il 13 ottobre, in piazza Umberto I, a Bellona, un 28enne invalido, mentre era intento ad osservare una motocicletta tedesca, fu colpito da una raffica di mitra, perché i soldati ipotizzarono un tentativo di furto.

Modalità dell'episodio:

MITRAGLIAMENTO

Violenze connesse all'episodio:

MINAMENTI – INCENDI

Tipologia:

ORDINE DI EVACUAZIONE

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

XIV PANZER-KORPS

PANZER-DIVISION HERMANN GÖRING

KAMPFGRUPPE MAUCKE

Reparto:

Stabskompanie (compagnia comando) Pz.Gren.Rgt. 115

Nomi:

Oberst Wolfgang MAUCKE (comandante Pz.Gren.Rgt. 115 e Kampfgruppe Maucke)

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Epigrafe commemorativa (Amministrazione Comunale di Bellona, 02/06/2011)

Musei e/o luoghi della memoria:

Mausoleo-Ossario dei Martiri di Bellona (07/10/1968)

Onorificenze

Città di Bellona, Medaglia d'Oro al Valor Militare (23/07/1998), *motu proprio* del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro

Bellona, protagonista di un primo tentativo di resistenza armato subì il 7 ottobre 1943, la reazione indiscriminata e feroce dell'oppressore nazista.

Cinquantaquattro inermi cittadini, gente di ogni età, cultura, professione e ceto sociale, furono vittime di quella barbara rappresaglia che già mostrava il suo sanguinario e vile volto. L'eroica testimonianza dei suoi cittadini valse a additare agli italiani tutti il cammino, che, attraverso la resistenza e la lotta armata avrebbe condotto alla libertà ed indicato alle generazioni future la via della pace e della democrazia.

Città di Bellona, Medaglia d'Oro di "Benemerenza Patriottica" (28/11/1982)

Commemorazioni

7 ottobre

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

G. Capobianco, *La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943*, Centro C. Graziadei, Caserta, s. d. [1989]

G. Capobianco, *Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli, 1995

F. Andrae, *La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile 1943-1945*, Editori riuniti, Roma, 1997

G. Schreiber, *La vendetta tedesca 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Mondadori, Milano, 2001

G. Gribaudi, *Una rappresaglia: Bellona, 7 ottobre 1943*, in *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, a cura di G. Gribaudi, L'ancora del Mediterraneo, Napoli, 2003, pp. 251-275

F. Corvese (a cura di), *Erba rossa. Mostra documentaria e fotografica sulle stragi naziste del 1943 in Campania*, catalogo, Istituto Campano per la Storia della Resistenza "V. Lombardi", Napoli, 2003

G. Chianese, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra (1943-46)*, Carocci, Roma, 2004

G. Gribaudi, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005

F. Corvese, *L'autunno di sangue in Campania*, in «Resistenza/Resistoria», Bollettino dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza "Vera Lombardi", n. s., 2/2004, pp. 29-34

F. Corvese, *La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale*, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139

G. Giudicianni, *Voci nella Storia. Vicende e testimonianze della strage nazista di Bellona*, Vitulazio 2013

F. Valeriani, *Bellona 7 ottobre 1943. Il culmine di una tragedia chiamata Guerra*, Piccola Editalia, Vitulazio, 2015

C. Gentile, *I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-45*, Einaudi, Torino 2015

Fonti archivistiche:

NARA, RG 153, Entry 143, Box 527, Case Villa Volturno
CPI 10/27; 10/32; 53/25
AUSSME, N 1/11, b. 2133

Sitografia e multimedia:

DVD "Terra Bruciata. Massacri nazisti in Campania", a cura di G. Gribaudi, 2003

www.memoriedalterritorio.it

Altro:**V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"
Banca dati Carlo Gentile
Banca dati CSIT-CPI